

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 97/2006.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 5 dicembre 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 maggio 1961, con il quale l'Istituto Nazionale per gli Studi ed Esperienze di Architettura Navale (I.N.S.E.A.N.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2003 e 2004, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Alberto Avoli, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale per gli Studi ed Esperienze di Architettura Navale (I.N.S.E.A.N.) per gli esercizi 2003 e 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2003 e 2004 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Nazionale per gli Studi ed Esperienze di Architettura Navale (I.N.S.E.A.N.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Alberto Avoli

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 20 dicembre 2006.

IL DIRIGENTE

(Antonio di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI
ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (I.N.S.E.A.N.)
PER GLI ANNI 2003-2004

S O M M A R I O

1. PREMESSA	Pag.	13
2. NORME REGOLAMENTARI	»	14
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	»	15
3.1 Presidente	»	15
3.2 Consiglio direttivo	»	16
3.3 Consiglio scientifico	»	17
3.4 Collegio dei Revisori dei conti	»	17
3.5 Vigilanza ministeriale	»	18
3.6 Direttore generale	»	18
3.7 Dirigenza	»	19
3.8 Personale	»	20
3.9 Consulenti	»	25
3.10 Costo del personale	»	26
4. IMMOBILI STRUMENTALI	»	27
5. GESTIONE CONTABILE	»	28
5.1 Conto delle entrate e conto delle spese 2003	»	32
5.2 Conto delle entrate e conto delle spese 2004	»	33
5.3 Conto economico	»	34
5.4 Situazione amministrativa	»	35
5.5 Situazione patrimoniale	»	36
6. ATTIVITÀ DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	»	38
7. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA	»	39
8. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA ..	»	41
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	»	42

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

La Corte ha riferito al Parlamento fino a tutto l'esercizio 2002 in merito alla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN)¹. In questa sede riferisce sul controllo eseguito per gli anni 2003 e 2004 ai sensi della legge 21 marzo 1958 n. 259.

L'Istituto si qualifica come ente di ricerca con competenza scientifica nel campo dell'idrodinamica navale e marittima². Ha personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile ed è sottoposto alla vigilanza dei Ministeri della Difesa e dei Trasporti.

L'Istituto promuove ed effettua attività di ricerca teorica e sperimentale nel campo dell'idrodinamica navale e marittima, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali. Provvede all'esecuzione delle esperienze effettuate con modelli di navi e dei loro organi propulsivi e di governo e delle altre che possono essere compiute negli impianti interni, al fine di soddisfare le richieste dei Ministeri vigilanti, delle pubbliche amministrazioni, dell'industria cantieristica, delle società armatoriali o di privati in genere. Collabora con enti e istituzioni italiani ed esteri e con organismi sovranazionali che operano nel campo di competenza.

L'Istituto offre assistenza ai laureandi e crea occasioni di formazione successive alla laurea mediante l'attivazione di stages mirati. Assume altresì il carico finanziario di borse di studio destinate ai partecipanti ai percorsi di dottorato di ricerca. Estende tali iniziative all'istruzione scolastica superiore.

¹ Deliberazione n. 91/04 del 21 dicembre 2004 della Sezione Controllo Enti.

² L'istituzione risale al d.l. 23 giugno 1927 n. 1429, modificato dal d.l. 24 maggio 1946 n. 530. Ulteriori norme di carattere generale sono contenute nelle leggi 24 marzo 1974 n. 176, 14 giugno 1989 n. 234 e d.lgs. 29 settembre 1999 n. 381.

2. NORME REGOLAMENTARI

L'INSEAN, nei due esercizi esaminati, ha dedicato particolare impegno ad aggiornare in modo coerente il quadro delle norme secondarie a valenza generale (regolamenti e disciplinari), quale passaggio indispensabile per assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa.

Quanto ai regolamenti si citano:

- a) il Regolamento Generale³;
- b) il Regolamento sull'organizzazione delle strutture del personale e della dirigenza⁴;
- c) il Regolamento a disciplina della mobilità del personale verso le Università⁵;
- d) il Regolamento sulla compartecipazione ad iniziative comuni con soggetti terzi⁶;
- e) il Regolamento delle procedure per l'assunzione del personale⁷;
- f) il Regolamento sulla formazione del piano triennale di attività⁸.

Quanto ai secondi, l'Istituto si avvale:

- a) del disciplinare relativo alle assunzioni di personale con contratto a tempo determinato;
- b) del disciplinare per lo sviluppo professionale del personale⁹;
- c) del disciplinare per la stipulazione dei contratti di collaborazione¹⁰;
- d) della direttiva-disciplinare per la cessione da parte dei dipendenti del diritto a presentare domande di brevetto a favore dell'Istituto¹¹.

Non risultano adottati il regolamento di contabilità, il documento programmatico sulla sicurezza e il regolamento sulla riservatezza dei dati personali.

³ Deliberazioni del Consiglio direttivo nn. 370/01 e 304/04.

⁴ Deliberazione del Consiglio direttivo n. 435/04.

⁵ Deliberazione del Consiglio direttivo n. 400/02.

⁶ Deliberazione del Consiglio direttivo n. 401/02.

⁷ Deliberazione del Consiglio direttivo n. 412/03.

⁸ Deliberazione del Consiglio direttivo n. 413/03.

⁹ Deliberazione del Consiglio direttivo n. 437/04.

¹⁰ Deliberazione del Consiglio direttivo n. 444/04.

¹¹ Deliberazione del Consiglio direttivo n. 445/04.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Sono organi dell'INSEAN il Presidente, il Consiglio direttivo, il Consiglio scientifico, il Collegio dei revisori.

Sono altresì attivi il Comitato di valutazione dell'attività scientifica ed il Servizio di valutazione dell'attività amministrativa.

In attuazione del comma 2 dell'art. 1 del regolamento generale, è stata approvata l'organizzazione delle strutture dell'Istituto, con determinazione dei relativi compiti, prevedendo in particolare la seguente articolazione¹²:

5 unità scientifiche

2 unità tecniche

2 servizi amministrativi

1 ufficio del Presidente

4 uffici del Direttore generale

In particolare, le unità scientifiche si occupano di: resistenza ed ottimizzazione; propulsione e cavitazione; sea-keeping e manovrabilità; vibrazione e rumore; modelli e metodi di calcolo per flussi turbolenti.

Le due unità tecniche hanno competenza in merito a: progettazione; costruzione modelli e supporto tecnico generale; impianti sperimentali e allestimento modelli.

3.1 Il Presidente

Il Presidente dell'INSEAN viene nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con proprio provvedimento assunto a termini di quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 6 del decreto legislativo 5 giugno 1998 n. 204¹³.

Dura in carica quattro anni. Durante gli esercizi 2003 e 2004 non è venuto a scadenza il mandato iniziato in data 1 settembre 2001.

Il Presidente, oltre ad avere la rappresentanza legale dell'Istituto, ne sovrintende l'andamento, convoca e presiede il Consiglio direttivo e il Consiglio scientifico, stabilendone l'ordine del giorno. Promuove lo sviluppo delle attività di competenza, curando i rapporti esterni con le amministrazioni pubbliche, con gli enti e le istituzioni italiani e di altri Paesi e con gli organi sovranazionali.

Il Presidente nomina, su parere conforme del Consiglio direttivo, il Direttore

¹² Deliberazione del Consiglio direttivo n. 435/04.

generale. Assume, per motivi di urgenza, le deliberazioni di competenza del Consiglio direttivo, al quale vengono sottoposte per la necessaria ratifica¹⁴.

Al Presidente viene corrisposta un'indennità di carica a carattere onnicomprensivo¹⁵, salvo il diritto al trattamento di missione, ove spettante.

3.2 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dell'INSEAN è composto dal Presidente dell'Istituto; dal Direttore generale degli armamenti navali del Ministero della Difesa; dal Capo del reparto studi, progetti, mezzi e materiali dello Stato Maggiore della Marina; dall'Ispettore del supporto navale, logistico e dei fari della Marina militare; dal Direttore generale della direzione per la navigazione e il trasporto marittimo e interno del dipartimento per la navigazione e il trasporto marittimo e aereo del Ministero dei Trasporti; dal Direttore della divisione preposta all'interno della funzione di servizio tecnico della direzione per la navigazione; dal Presidente del registro navale italiano; da un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche.

Inoltre è prevista la possibilità che il Consiglio venga integrato da due rappresentanti delle società armatoriali e cantieristiche che abbiano stipulato apposite convenzioni, comportanti l'erogazione a favore dell'Istituto di apporti finanziari a qualsiasi titolo. Nel periodo considerato tale evenienza non si è verificata ed il Consiglio non è stato pertanto integrato nel senso indicato.

I componenti non di diritto del Consiglio durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

Il Consiglio direttivo ha compiti di indirizzo, di programmazione e di verifica dell'andamento dell'attività dell'ente. Delibera sui regolamenti e su tutte le materie di competenza, con particolare riferimento all'esame del piano strategico di attività.

¹³ Comma secondo: "La nomina dei Presidenti degli Enti di ricerca ... è disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, sentite le commissioni parlamentari permanenti ...".

¹⁴ Nel corso del 2003 sono stati adottati cinque provvedimenti in via di urgenza, riguardanti rispettivamente l'attivazione di quattro progetti di ricerca, la nomina di uno dei componenti del Comitato di valutazione dell'attività scientifica e l'autorizzazione all'assistenza in favore degli studenti stagisti. Nel corso del 2004 è stato emanato un solo provvedimento della specie, con il quale è stato esteso al Presidente del Collegio dei revisori il trattamento di missione spettante al Direttore generale, in conformità alla circolare n. 47 del 21 dicembre 2001 del Ministero dell'Economia.

¹⁵ Sia nel 2003 che nel 2004 l'indennità è stata di € 66.917,32, così come previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 1998, recepita con delibera consiliare n. 300/99, poi sempre confermata.